	LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI	PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA	MOD 07 03 7
----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------	-----------------------------------	-------------

## **Liceo Scientifico Statale Elio Vittorini**

**via Donati, 5/7**

**Tel. 02474448 / 024233297**

**Fax 0248954315**

**e-mail: presidenza@vittorininet.it e-mail: segreteria@vittorininet.it**

**web: www.eliovittorini.gov.it cod. fisc.: 80129130151**

# **PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA**

**Triennio 2016/2019**

**Delibera del Collegio Docenti del 29 novembre 2016  
Delibera del Consiglio di Istituto del 24 settembre 2015**

Rev	Data	Redazione	Verifica	Approvazione
00	22/09/2015	Commissione Qualità	RQ	DS



## Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165;

Visto il D.P.R. del 16 aprile 1994, n.297;

Visto Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

Visto il D.P.R. 275/1999,

Vista la Legge 107 /2015

Visto l'atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico precedente, dott.ssa Mara Bariatti, a cui la scrivente succede a partire dal 1 settembre 2016, di cui si confermano le linee guida generali

Tenuto conto delle precedenti delibere del Collegio Docenti, della configurazione dell'organico di diritto, di fatto e potenziato concretatasi nel primo trimestre, di elementi di diritto e di fatto acquisiti e constatati in questo primo arco temporale, che portano ad aggiornare il PTOF e conseguentemente- all'emanazione di un nuovo atto di indirizzo, che rende più concrete ed attuali le linee guida generali, di cui sopra, le quali mantengono la loro funzione di orizzonte

### EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

**Si riconoscono i seguenti punti di forza del Liceo Vittorini, i quali devono essere presidiati, mantenuti, valorizzati, resi costantemente fruibili o leggibili:**

Una generale attenzione allo studente, sostanziata da azioni rivolte alle differenti fasce di apprendimento, da una esperienza consolidata da parte dei Consigli di Classe nella presa in carico di DSA e BES, e da diversificate ed integrate forme di supporto allo studio (sportelli didattici, s-tutor, interventi di riallineamento, ore di potenziamento e recupero, risorse online, risorse di classe ecc.)

attrezzature tecniche eccellenti, per dotazione, disposizione, connessioni e configurazioni di rete

laboratori diversificati, attrezzati al massimo livello attuale di innovazione, frequentati dalle classi e presidiati da assistenti tecnici motivati

strumenti innovativi di condivisione delle risorse didattiche, aperti agli studenti, con la creazione di una comunità professionale in costante crescita, grazie all'attività di coordinamento e comunicazione reciproca dei dipartimenti

equilibrio tra attività di studio ed attività progettuali, e all'interno delle attività progettuali una vasta gamma di proposte che intercetta attitudini ed interessi differenti degli studenti



presenza di iniziative di raccordo con le scuole secondarie di primo grado e per l'orientamento in entrata varie, articolate e significative

presenza di iniziative volte a favorire l'orientamento in uscita, attraverso il dialogo con le università

promozione diffusa della cultura della legalità e dell'educazione alla salute e valorizzazione del pensiero critico all'interno di molti contenuti disciplinari ed unità didattiche

segreteria efficiente, organizzata, disponibile

biblioteca promotrice di esperienze e luogo di studio e di ricerca, attraverso gli spazi designati, i locali ma soprattutto l'apporto costante delle persone che in essa lavorano a titolo volontario o come organico potenziato DOS

popolazione studentesca seria, motivata, rispettosa, partecipe

un clima collaborativo, sereno, impegnato in tutte le componenti scolastiche

### **Si evidenziano le seguenti linee strategiche**

potenziare le eccellenze senza rinunciare all'inclusione ed al clima accogliente ed inclusivo per gli alunni; occorre mantenere le esperienze di sana competizione, perché il Liceo prepara al mondo adulto, ma nel contempo presidiare le dinamiche in classe, affinché i successi di alcuni e gli insuccessi di altri possano essere vissuti come accadimenti dinamici in una comunità-classe in crescita

monitorare il clima di classe e la serenità di ogni studente, assicurare sensibilità e attenzione alla persona-alunno prima ancora che alle sue performances, ma tuttavia perseguire con tenacia il traguardo della più alta e ricca preparazione didattica perseguibile per ogni alunno, in vista del suo ingresso nelle Università italiane o straniere o tenendo conto delle richieste sempre più esigenti del mercato del lavoro; un eccesso di indulgenza non costituisce un bene per uno studente, ma un danno

favorire il successo scolastico migliorando l'azione didattica e le azioni volte al recupero delle carenze attraverso la personalizzazione dei percorsi e una costante cura della chiarezza comunicativa delle spiegazioni

promuovere il successo formativo sul breve termine ma anche a lungo termine, perseguendo per ogni studente obiettivi alti ma raggiungibili, proponendo agli alunni compiti autentici, strutturati secondo la didattica per competenze, formulando valutazioni eque, coerenti, frutto di consapevolezza e condivisione ed infine assicurando misure compensative e dispensative ove necessario, ma anche il necessario rigore

valorizzare l'apporto di tutte le risorse professionali docenti, integrando in modo armonico organico di diritto, di fatto e potenziato

valorizzare la collaborazione tra i differenti profili professionali presenti nel Liceo, nel rispetto dei rispettivi ruoli, e condividere il comune impegno per il bene della scuola e degli studenti



creare senso di appartenenza di tutte le componenti scolastiche ed in particolare degli studenti, i quali devono riconoscersi nel POF della scuola e nei luoghi di vita quotidiana, attraverso una maggior presa in carico delle aule, degli spazi comuni, degli arredi, dell'edificio, sia nel mantenimento del decoro, sia nell'apertura a momenti di creatività organizzata e concertata

favorire l'integrazione di tutte le componenti scolastiche, compresi gli studenti, nella progettazione e nell'attuazione del POF, prevedendo spazi di lavoro autonomo e di protagonismo, di collaborazione e di cooperazione

prevedere attività concrete in cui il protagonismo degli studenti, la loro capacità di proporre ed interagire, di gestire spazi e risorse, di utilizzare le tecnologie, diventino spazi reali di libertà, crescita, partecipazione e quindi cittadinanza

promuovere negli studenti il rispetto per l'ambiente, i beni comuni, la voglia di spendersi per rendere migliore la società, il desiderio di essere cittadini attivi, operosi, impegnati, solidali, propositivi, partecipi delle scelte della Nazione

sviluppare la dimensione interculturale e l'apertura verso altri Paesi, la conoscenza degli Organismi Europei e delle opportunità che l'Europa offre ai propri giovani

sostenere il processo di formazione degli studenti progettando in modo coerente tutte le attività ed iniziative scolastiche, con particolare riguardo alle attività che possono favorire la capacità di esprimere, interpretare e meglio gestire le proprie emozioni, acquisire assertività ed autocontrollo, saper interagire con i pari, prevenire ogni forma di bullismo, arricchire le proprie competenze trasversali

favorire i processi di autoanalisi ed autovalutazione per il miglioramento della scuola, a partire dalla messa in atto di processi di formazione del personale della scuola sui profili complessi che intervengono nelle fasi della valutazione (giuridici, metacognitivi, autovalutativi del docente, autovalutativi dello stesso studente e del gruppo classe)

proseguire e migliorare tutti gli aspetti pedagogici ed organizzativi dell'Alternanza Scuola Lavoro, pervenendo ad un progetto generale comune alla classe, sia pure poi articolato in sotto-percorsi individuali, e quindi, con gradualità, ad un progetto di scuola

valorizzare le esperienze migliori di Alternanza Scuola Lavoro, e cioè quelle che meglio si intrecciano con le competenze didattiche acquisite durante le attività curricolari, diventandone il campo di applicazione e di esplorazione nella vita reale, e che meglio permettono l'apprezzamento delle ricadute didattiche successive; in un circuito virtuoso, lo studente impara in aula conoscenze, abilità, contenuti e competenze, che poi applica e sperimenta nel contesto del lavoro, ritornando alla fine arricchito e rinforzato in aula, dove potrà risolvere problemi o rispondere a richieste didattiche del docente con una maggior consapevolezza in merito ai contenuti ed alle abilità stesse, avendone sperimentata la portata applicativa

favorire il dialogo con i genitori intorno agli esiti scolastici dei propri figli ed alla promozione di stili di vita sana e attiva, anche in ambito domestico

### **Si prefigurano le seguenti linee di azione per il Piano di Miglioramento 2016-18**

a. Attraverso un dialogo più sistematico con le scuole secondarie di primo grado, avviare una riflessione comune sulle competenze/abilità assicurate quali traguardi in uscita e le competenze /abilità riconoscibili come prerequisiti



necessari per poter affrontare con successo il biennio del Liceo

b. Estendere esperienze, peraltro già consolidate in alcune classi o materie, di collaborazione con le Università o di laboratori svolti dagli studenti presso le Università

c. Far conoscere agli studenti i luoghi in cui la ricerca è sede di eccellenza, contrastando una certa deriva pessimistica del mondo adulto, e rilanciando al contrario la fiducia di ogni studente sulla possibilità di costruirsi un futuro soddisfacente ed emozionante e spazi di impegno personale per il miglioramento della società e del benessere collettivo

d. Favorire l'impegno degli studenti nel territorio Zona 6, anche attraverso l'Alternanza Scuola Lavoro, per creare sinergie tra la scuola e il territorio

e. Presidiare il percorso di costante miglioramento del Liceo, prevedendo una formazione in due fasi: una prima Unità Formativa rivolta ad un grande gruppo di docenti (ed aperta al personale amministrativo) sulla legislazione scolastica, a cui attenersi nelle procedure complesse propedeutiche e finali alla valutazione degli esiti, ed una seconda Unità Formativa rivolta ad un gruppo di docenti, volta a concludere un percorso già avviato nel passato, connettendo la metacognizione agli aspetti pedagogici della valutazione e dell'autovalutazione

f. Prevedere iniziative di formazione per il personale collaboratore scolastico e per gli assistenti tecnici, sentiti i loro bisogni e tenuto conto delle istanze del POF e del PTOF

g. Avviare progetti di collaborazione internazionale nel Liceo, a partire da una esperienza facilmente attuabile quale il gemellaggio con la vicina Scuola Giapponese, per poi estendere le esperienze sul versante dell'e-twinning, di progetti europei o di cooperazione extraeuropea.

h. Sostenere la didattica CLIL sia attraverso iniziative interne di formazione tra pari sia attraverso future collaborazioni con Enti e Agenzie.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Albalisa Azzariti



## Alternanza scuola-lavoro

Dalla approvazione della Legge 107/2015, che ha profondamente cambiato molti aspetti della scuola ed in particolare con il comma 33 art.1 ha previsto l'obbligo di svolgimento di percorsi di alternanza scuola lavoro anche per i licei, stabilendo una soglia minima di 200 ore da svolgersi nel triennio, il Liceo Vittorini ha stipulato un numero rilevante (quasi 200) di convenzioni con aziende, per gli alunni che hanno frequentato nello scorso anno le classi terze. Facendo tesoro di questa prima esperienza, nel POF 2016-17 sono introdotti criteri generali e linee attuative che permetteranno una migliore armonizzazione dei percorsi formativi in aula e fuori dalla classe, una sicura sostenibilità del progetto per tutti gli studenti, una chiara individuazione delle competenze trasversali coinvolte.

### FINALITA'

- rendere accessibili agli studenti modalità di apprendimento flessibili, che colleghino sistematicamente e con coerenza la formazione curricolare con esperienze di applicazione di tali conoscenze in contesti reali ed operativi
- permettere agli studenti l'acquisizione di competenze personali, cognitive, operative e culturali più ampie rispetto a quelle che sarebbero conseguibili in contesto didattico, motivando gli studenti a comprendere l'utilità per se stessi e per il proprio futuro delle conoscenze acquisite nel curriculum scolastico
- favorire l'orientamento dei giovani, permettendo loro di scoprire più a fondo le proprie vocazioni e le proprie attitudini
- correlare lo sviluppo della scuola a quello del territorio in cui è inserita, in una logica di rete che favorisce sia la contestualizzazione dei contenuti studiati a scuola sia la visione prospettica verso le problematiche aperte e le sfide per il futuro che dovranno essere affrontate nella successiva vita lavorativa.

### DISTRIBUZIONE DELLE ORE

di tutta evidenza che sia preferibile un maggior investimento da parte dello studente nelle attività di alternanza scuola lavoro nelle classi terze e quarte piuttosto che il sobbarcarsi nell'ultimo anno un rilevante monte ore approssimandosi all'Esame di Stato. Peraltro, la proposta di Legge in corso di discussione prevede che le esperienze di alternanza scuola lavoro siano oggetto di una riflessione e rielaborazione da parte dello studente per la prova di maturità, andando di fatto a sostituire la vecchia "tesina", presumibilmente dal prossimo anno scolastico; questa rielaborazione potrà essere effettuata con maggior serenità se il traguardo minimale delle "almeno 200 ore" è stato conseguito non oltre il primo bimestre della classe quinta.

Il Liceo ha definito, in conseguenza di tali valutazioni e in relazione alle finalità precedentemente enunciate, attività di alternanza scuola lavoro, significative per ogni futuro sbocco universitario e professionale, propedeutiche per l'attività in azienda, per 60 ore effettuate in orario scolastico e da distribuirsi prevalentemente in terza e quarta.

Le 200 ore minime di alternanza comprenderanno perciò 60 ore svolte in orario scolastico, nei locali della scuola, e almeno 140 ore attuate singolarmente o in gruppo dallo studente in più aziende o enti. Sarà valorizzata la realizzazione di moduli di differenti esperienze di alternanza, al fine di rendere ancora più ricco, vario e completo il bagaglio esperienziale dello studente. Si esplicita che non esiste al contrario un tetto massimo di ore di alternanza.

### CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SVOLTE IN AULA (60 ORE)

- norme sulla sicurezza e prevenzione infortuni

- introduzione alle nozioni più importanti di economia aziendale, con particolare riguardo alle esperienze che lo



studente potrà sperimentare in azienda ( il rapporto di lavoro, far parte di una impresa, predisporre un business plan ecc.)

- acquisizione, in lingua inglese, di abilità comunicative e professionali utili in ogni contesto (saper scrivere un curriculum vitae europeo, rapportarsi telefonicamente con un cliente ecc.)

- competenze digitali e giuridiche: utilizzare il web per cercare notizie; la tracciabilità dei dati, le norme sulla privacy

- competenze relazionali: team building, stili di lavoro cooperativo.

#### CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SVOLTE IN AZIENDA O PRESSO ENTI (ALMENO 140 ORE)

- per gli studenti dei corsi in cui si effettua lo stage all'estero, l'esperienza è per l'allievo stesso una full immersion in una realtà lavorativa e formativa, che privilegia contemporaneamente l'integrazione comunicativa e la messa in campo di capacità organizzative

- per gli altri studenti, potranno essere ricercate in autonomia aziende ed enti ospitanti in orario extra scolastico o estivo; a sua volta il Liceo ricerca aziende ed enti che possano offrire moduli formativi che assicurino una valorizzazione delle conoscenze degli studenti, l'elaborazione di un progetto formativo condiviso con la scuola, la presenza reale e sostanziale di un tutor aziendale che monitori i processi e certifichi i risultati compiuti dallo studente. L'esperienza di formazione come alternanza scuola lavoro può essere svolta in qualsiasi luogo del territorio nazionale e, ricorrendone le condizioni, anche all'estero. Lo studente può combinare moduli di differente durata, in enti o aziende diversificate, contribuendo così in prima persona a realizzare il proprio progetto formativo e di vita.

Ogni azienda o ente che si è reso disponibile ad accogliere uno o più studenti o anche classi intere, stipulerà col Liceo una convenzione, secondo una modulistica predisposta dal Liceo stesso, e formulerà il progetto formativo dello studente, indicando obiettivi specifici dell'alternanza proposta, tempi e calendario di svolgimento, progetto che sarà firmato anche dallo studente per assenso; l'azienda/ente si farà carico della conservazione delle firme di presenza e della certificazione del monte ore effettivamente prestato dal singolo studente; redigerà al termine del percorso una valutazione degli esiti conseguiti dallo studente, secondo una modulistica fornita dal Liceo, ed infine, ma solo se lo riterrà opportuno, rilascerà una attestazione di merito o di criticità per quegli alunni che avessero svolto l'alternanza con particolare merito o al contrario con scarso impegno e /o rispetto delle regole.

Il rispetto dell'ambiente lavorativo in cui lo studente è stato inserito - per sua stessa accettazione - luogo in cui può svolgere un proprio percorso di crescita, e i risultati conseguiti concorrono alla determinazione del voto di comportamento in sede di scrutinio (si rimanda al paragrafo in cui sono declinati i criteri per l'attribuzione del voto di comportamento).



## Offerta formativa

La progettualità del Liceo Vittorini, approvata ogni anno scolastico, risponde alla visione prospettica dell'istruzione, della formazione dell'uomo e del cittadino. L'obiettivo che persegue è il miglioramento continuo dell'attività didattica e l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso progetti dal respiro triennale che nei diversi ambiti si ridisegnano in relazione alle situazioni specifiche.

La progettualità è deliberata dal Collegio Docenti e tende alla coerenza e congruenza dei progetti rispetto all'offerta formativa, rispettandone e ampliandone l'impianto generale, per assicurare standard formativi a tutti gli studenti mediante un servizio di istruzione e formazione che permetta a tutti il raggiungimento di livelli di formazione sempre migliorabili nel tempo. Questo risultato si raggiunge attraverso la programmazione comune, criteri condivisi di misurazione e valutazione e attività di recupero.

Il Collegio dei Docenti, per mezzo delle sue commissioni e dei dipartimenti, individua gli obiettivi formativi prioritari e li declina per conoscenze, per abilità e per competenze.

- disciplina alternativa all'IRC: "Invito alla lettura di testi narrativi, di quotidiani, di opere d'arte, di testi musicali, di testi multimediali";
- accoglienza classi prime, progetto "Classe si diventa";
- raccordo con le scuole medie del territorio;
- orientamento alla scelta universitaria;
- promozione della salute;
- progetto "Alternanza scuola-lavoro";
- educazione alla legalità;
- educazione motoria e sportiva;
- educazione all'uso delle nuove tecnologie;
- educazione ai beni culturali e artistici;
- seconda lingua straniera in orario mattutino;
- stages all'estero;
- uscite didattiche per visite a beni ambientali e artistici;
- viaggi d'istruzione;
- centro sportivo scolastico;
- spettacoli teatrali, cinematografici e conferenze;
- supporto alla didattica con metodologia CLIL in quinta.

### Criteri di formazione classi prime

- Equo numero di studenti
- Equa ripartizione dei giudizi espressi dalla scuola media
- Equa ripartizione maschi/femmine
- Equa distribuzione degli studenti provenienti dalla stessa classe di scuola media o BES (stranieri, DSA, portatori di handicap, etc.)
- Lingua straniera extracurricolare richiesta
- Stage linguistico a richiesta, purché siano soddisfatti i criteri precedenti
- Richieste reciproche di essere inseriti nella medesima classe.
- Non è prevista la richiesta di sezione.
- Non è previsto il cambio di sezione a classi assegnate.

### Criteri e modalità di accorpamento classi nel passaggio dal secondo al terzo anno

- Individuazione da parte dei Consigli di Classe delle seconde che, per numero ridotto o per dinamiche interne, sia preferibile smistare all'inizio del secondo biennio



- Segnalazione al D.S. degli studenti che meritano un'attenzione particolare nella collocazione nella nuova classe
- Individuazione da parte del D.S. degli studenti che potrebbero essere collocati con soddisfazione nelle sezioni con lo stage linguistico
- Sorteggio per tutti gli altri studenti

### Criteri assegnazione cattedre

- garanzia della stabilità possibile del consiglio di classe,
- possibilità di continuità didattica fra biennio e triennio,
- graduatorie di istituto depurate dalle esigenze di famiglia,
- a meno che non si generino troppe frammentazioni nella cattedra o troppi squilibri nei carichi di lavoro,
- equilibrio nella distribuzione delle risorse professionali in relazione alla fisionomia delle classi e alla storia della stesse,
- compatibilmente con le risorse di organico di diritto assegnate, assegnazione da parte del Dirigente delle cattedre, rispettando in linea di massima i criteri generali e le espressioni dei Dipartimenti.



## Organico della autonomia

Dalla configurazione oraria settimanale degli insegnamenti previsti dall'ordinamento per il liceo scientifico riformato e sulla scorta della progettualità deliberata per il triennio 2016/19, si evince che l'organico dei docenti e del personale ATA, funzionale alle esigenze didattiche e alle misure organizzative, risulta essere quello attualmente definito in relazione al numero delle classi esistenti in organico di diritto, integrato dall'organico potenziato finalizzato al miglioramento dell'offerta formativa.

### Organico potenziato

Alla luce della progettualità deliberata per il triennio 2016/19 si rileva la necessità del seguente organico potenziato/aggiuntivo per realizzare il miglioramento dell'offerta formativa:

Docente di discipline pittoriche  
Docente di disegno e storia dell'arte  
Docente di scienze motorie  
Docente di filosofia, psicologia, scienze educazione  
Docenti di filosofia e storia  
Docente di matematica  
Docenti di scienze naturali  
Docente di lingua inglese  
Docente di lingua tedesca  
Docente di economia  
Docente di diritto

Conferma del docente DOP con competenze didattiche in ambito storico, associate a competenze tecniche dell'area informatica, elettronica ed elettrotecnica



## Organico Personale A.T.A.

Vista la situazione di fatto dell'utenza del liceo ed il trend delle iscrizioni nell'ultimo triennio, al fine di garantire l'erogazione del servizio di istruzione e formazione in termini di efficacia ed efficienza, si rende necessario l'organico ATA previsionalmente triennale come di seguito:

**DSGA:** DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

### **PROFILO: Assistente Amministrativo**

**FUNZIONE :** espleta funzioni amministrative per le aree: didattica, contabilità, personale docente e ATA, servizi, protocollo

UNITA' DI PERSONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO NECESSARIE: 7 (SETTE)

### **PROFILO: Collaboratore Scolastico**

**FUNZIONE:** vigilanza ai piani, vigilanza spazi comuni, pulizie aule, laboratori, aule speciali, auditorium , spazi comuni, spazi esterni, palestre

UNITA' DI PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO NECESSARIE: 14 (QUATTORDICI) DI CUI UNO CON FUNZIONE DI CUSTODE per la vigilanza e la gestione degli interventi e delle emergenze nei due plessi scolastici.

### **PROFILO: Assistente Tecnico**

**FUNZIONE:** manutenzione dei laboratori e delle attrezzature mobili, assistenza all'attività didattica e preparazione materiali didattici per esercitazioni di laboratorio, installazione e manutenzione delle attrezzature tecnologiche e informatiche nei laboratori, multimediale e lingue, e nelle aule e aule speciali, auditorium, manutenzione PC, LIM e videoproiettori presenti in ogni aula e aule speciali.

UNITA' DI PERSONALE ASSISTENTE TECNICO NECESSARIE:

AR08 UNA UNITA' PER LABORATORIO DI FISICA

AR08 UNA UNITA' PER LABORATORIO DI CHIMICA E BIOLOGIA

AR02 DUE UNITA' PER LABORATORIO MULTIMEDIALE/INFORMATICO/AULE LIM/UFFICI

### **PIANO AGGIORNAMENTO ATA**

Previsionalmente, si rendono necessarie azioni di aggiornamento ATA nei seguenti ambiti:

sicurezza, informatica, normativa.

	LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI	PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA	MOD 07 03 7
----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------	-----------------------------------	-------------

Si provvederà aderendo alle iniziative di formazione rese disponibili dal MIUR e da agenzie esterne compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate.

Rev	Data	Redazione	Verifica	Approvazione
00	22/09/2015	Commissione Qualità	RQ	DS



## Piano di miglioramento

- a. Attraverso un dialogo più sistematico con le scuole secondarie di primo grado, avviare una riflessione comune sulle competenze/abilità assicurate quali traguardi in uscita e le competenze /abilità riconoscibili come prerequisiti necessari per poter affrontare con successo il biennio del Liceo
- b. Estendere esperienze, peraltro già consolidate in alcune classi o materie, di collaborazione con le Università o di laboratori svolti dagli studenti presso le Università
- c. Far conoscere agli studenti i luoghi in cui la ricerca è sede di eccellenza, contrastando una certa deriva pessimistica del mondo adulto, e rilanciando al contrario la fiducia di ogni studenti sulla possibilità di costruirsi un futuro soddisfacente ed emozionante e spazi di impegno personale per il miglioramento della società e del benessere collettivo
- d. Favorire l'impegno degli studenti nel territorio Zona 6, anche attraverso l'Alternanza Scuola Lavoro, per creare sinergie tra la scuola e il territorio
- e. Presidiare il percorso di costante miglioramento del Liceo, prevedendo una formazione in due fasi: una prima Unità Formativa rivolta ad un grande gruppo di docenti (ed aperta al personale amministrativo) sulla legislazione scolastica, a cui attenersi nelle procedure complesse propedeutiche e finali alla valutazione degli esiti, ed una seconda Unità Formativa rivolta ad un gruppo di docenti, volta a concludere un percorso già avviato nel passato, connettendo la metacognizione agli aspetti pedagogici della valutazione e dell'autovalutazione
- f. Prevedere iniziative di formazione per il personale collaboratore scolastico e per gli assistenti tecnici, sentiti i loro bisogni e tenuto conto delle istanze del POF e del PTOF
- g. Avviare progetti di collaborazione internazionale nel Liceo, a partire da una esperienza facilmente attuabile quale il gemellaggio con la vicina Scuola Giapponese, per poi estendere le esperienze sul versante dell'e-twinning, di progetti europei o di cooperazione extraeuropea.
- h. Sostenere la didattica CLIL sia attraverso iniziative interne di formazione tra pari sia attraverso future collaborazioni con Enti e Agenzie.



## Attività di formazione del personale scolastico

1) L'attuazione della seguente Unità Formativa Collegio Docenti, nell'ambito VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO, per una durata totale di 4 ore, con approfondimento della legislazione afferente.

**ATTIVITA' IN PRESENZA:** 3 ORE, corrispondenti a 2 incontri di 1 ora e 30' con un esperto di legislazione scolastica che qualifichi i processi e i procedimenti in atto, messi a punto con una interna ricerca pedagogica, alla luce delle norme che si sono rincorse e susseguite, anche attraverso modalità e fonti differenti, al fine di stabilire caposaldi certi alla data attuale di cui devono tener conto procedimenti ed atti. Tale formazione è aperta anche alla fruizione delle componenti ATA ed in particolare del personale amministrativo, in quanto interfaccia degli atti che dovranno essere redatti a monte ed a valle dei procedimenti legati alle fasi più significative della valutazione degli studenti.

**STUDIO, LAVORO COLLABORATIVO E RICERCA IN CLASSE:** 1 ORA Ciascun docente rileggerà in autonomia le norme citate e le studierà, cogliendone il portato applicativo per la propria azione quotidiana e nelle fasi cruciali dell'anno scolastico in cui sono coinvolti processi di apprezzamento valutativo collegiale degli esiti degli studenti ed eventualmente si confronterà con i colleghi del Consiglio di Classe.

**DOCUMENTAZIONE** (a carico del formatore e del personale dirigente e di segreteria): agli atti saranno acquisite le dispense fornite dal relatore, le norme e le sentenze di riferimento per lo studio personale dei docenti, gli eventuali report individuali prodotti dai docenti, la verbalizzazione delle eventuali riflessioni comuni di ogni consiglio di classe, i format prestampati elaborati dal personale amministrativo e dal Dirigente Scolastico per rendere omogenea la trattazione delle più ricorrenti situazioni afferenti.

**TOTALE 4 ORE**

**CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE ATTESE:** "L'ART.27 del CCNL 2006-09 definisce in questo modo il profilo professionale del docente: Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola"

Al termine dello attuazione dell'Unità Formativa, ogni docente:

- Conoscerà le norme e le sentenze più importanti in materia di valutazione degli studenti
- Diventerà abile a conformare la propria azione individuale ai dettami delle norme circolari e delle procedure derivanti in conseguenze di norme
- Acquisirà una maggior competenza nel leggere, capire ed interpretare le future circolari ministeriali, norme, direttive o sentenze che saranno emesse in materia di valutazione
- Sarà in grado di formulare proposte di sviluppo ed approfondimento, in vista di un proseguimento del percorso



formativo nell'anno scolastico successivo

L'Unità Formativa permetterà inoltre un maggior confronto interprofessionale tra i differenti profili presenti nel Liceo e- in particolare- incrementerà la collaborazione e la sinergia, peraltro già buona, tra docenti e personale amministrativo in relazione all'espletamento di pratiche, atti e procedure in materia di valutazione.

2) L'attuazione di una seconda unità formativa rivolta ad una parte del Collegio Docenti che intende approfondire gli aspetti legati alla metacognizione, sempre per un monte ore pari a 4 ore.

ATTIVITA' IN PRESENZA: 3 ORE, corrispondenti a 2 incontri di 1 ora e 30' con un esperto di metacognizione che qualifichi i processi e i procedimenti in atto, messi a punto con una interna ricerca pedagogica, alla luce della documentazione pedagogica e psicologica in materia di metacognizione, di cui tener conto nella logica del miglioramento dell'offerta formativa del nostro Liceo.

STUDIO, LAVORO COLLABORATIVO E RICERCA IN CLASSE : 1 ORA Ciascun docente rileggerà in autonomia le dispense ricevute e avvierà una ricerca per favorire un maggior coinvolgimento degli studenti nella consapevolezza degli esiti conseguiti nelle prove scritte ed orali, delle criticità emerse e delle potenzialità su cui far leva. In questa fase potranno essere coinvolti anche gli studenti, nell'ambito dell'orario curricolare di lezione, in quanto portatori di interesse in merito. Da questa riflessione può originarsi, infatti, anche un fattore propulsivo per la metacognizione da parte degli studenti, i quali devono essere messi in grado di autovalutarsi e di correlare la propria autovalutazione con la valutazione del docente di disciplina

RICERCA IN CLASSE: Ciascun docente attuerà la propria progettazione in classe rivolta a promuovere uno stile metacognitivo e riflessivo; i risultati della ricerca potranno essere comunicati al Consiglio di Classe ed inseriti nella relazione di fine anno del docente. Saranno inoltre valorizzati quei documenti (griglie di correzione, tracce per le prove, indicazioni di lavoro ecc.) che evidenzieranno strategie utili per coinvolgere gli studenti nel processo di valutazione e renderli più abili nell'autovalutazione delle proprie performance.

Le due Unità Formative non saranno contemporanee. Qualora un docente lo desiderasse, potrà frequentarle entrambe. Ogni docente del Collegio dovrà frequentarne almeno una.

3) La partecipazione dei singoli docenti o di gruppi di docenti o di Dipartimenti alle Unità Formative (una o più di una) progettate dalla Rete di Scopo del nostro Ambito Territoriale, dall'URSL o da altri USR, dal MIUR, dalle Università, dalle Associazioni Disciplinari, dagli Enti di Formazione riconosciuti dal Ministero, in relazione alla propria disciplina di insegnamento o a tematiche trasversali, a una o più Unità Formative indicate come priorità dal Ministero per la formazione 2016-19, per almeno 4 ore individuali di assolvimento obbligatorio quale standard minimale atteso:

COMPETENZE DI SISTEMA: Autonomia didattica e organizzativa, Valutazione e miglioramento, Didattica per competenze e innovazione metodologica;

COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO: Lingue straniere, Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, Scuola e lavoro;

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA: Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, Inclusione e disabilità, Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

4) Per l'animatore digitale e il team dell'innovazione si considera assolto l'obbligo di formazione con la frequenza



dei corsi per l'attuazione del PNSD.

Il presente Piano di azioni formative, elaborate dal Collegio Docenti, permetterà di presidiare ed incrementare tutte le aree di sviluppo professionale:

1. possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche in relazione ai traguardi di competenza ed agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti scolastici;
2. possesso ed esercizio delle competenze relazionali e organizzative in relazione alla migliore gestione dell'insegnamento e degli ambienti di apprendimento;
3. partecipazione responsabile all'organizzazione scolastica, al lavoro collaborativo in rete, anche assicurando funzioni di coordinamento e animazione;
4. cura della propria formazione in forma di ricerca didattica, documentazione, riflessione sulle pratiche, diffusione delle esperienze di eccellenza.



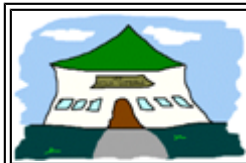
## Progettualità PTOF

Le ore di potenziamento sono impiegate per le seguenti attività comuni:

- supplenze;
- materia alternativa all'IRC;
- sorveglianza agli studenti non frequentanti l'IRC;

e nei seguenti attività progettuali:

1. corso per realizzazione di pannelli /quadri;
2. coordinamento di un gruppo di studenti per la realizzazione di un murales street art (in collaborazione con esperto esterno);
3. partecipazione alla commissione nuove tecnologie;
4. progettazione di un contributo teorico per il comitato e il collegio in merito alle competenze trasversali;
5. partecipazione ai lavori di Alternanza scuola-lavoro;
6. partecipazione alla commissione salute;
7. lavoro di autopresentazione rivolto agli studenti;
8. partecipazione alla commissione biblioteca;
9. corsi di riallineamento (matematica);
10. sportelli disciplinari;
11. partecipazione al progetto tutor (inglese e matematica);
12. responsabilità dei laboratori di biologia e di chimica;
13. ora settimanale di laboratorio di scienze per le classi seconde;
14. attività di potenziamento linguistico (progetti linguistici e certificazioni);
15. attività di e-twinning;
16. rete con Università in vista di possibili collaborazioni;
17. corso di diritto per le classi terze (non attivo nell'a.s. 2016/2017);
18. corso di economia per le classi quarte.



## Chi siamo

Il Liceo Vittorini è situato nella zona 6 dalla quale provengono in prevalenza i nostri studenti. Vi è comunque una non esigua presenza di studenti provenienti da zone e comuni limitrofi. Istituto autonomo dall'a.s. 1973-74, è costituito da due plessi contigui ed è circondato da spazi liberi a verde per mq 7.065. Oggi, per le sue proposte culturali e aggregative, è un riferimento significativo per il territorio.



## Scelte

Il liceo Vittorini, seguendo i principi democratici espressi e garantiti dalla Costituzione, opera per il conseguimento delle finalità specifiche della formazione liceale scientifica con l'indirizzo di Liceo Scientifico,

Approfondisce percorsi didattici utili a formare diplomati

1. pronti ad affrontare le innovazioni scientifico tecnologiche e gli studi universitari nell'ambito della Comunità Europea
2. capaci di seguire le proprie attitudini e i propri orientamenti culturali e professionali.

Fornisce ai giovani del nostro territorio una formazione di orizzonte europeo, valorizzando risorse umane, tecnologiche e comunicative.

La scuola da anni è impegnata sul fronte della lotta al disagio giovanile potenziando l'offerta culturale e aggregativa, favorendo le iniziative degli studenti e collaborando con le famiglie.

Poiché è sempre più vasta la presenza di gruppi di studenti con diversi livelli di preparazione, la nostra scuola mirando al successo formativo offre servizi di recupero, di prevenzione del disagio scolastico e della dispersione.



## Finalità

Il Vittorini promuove la salute, impegnandosi a costruire un ambiente sociale favorevole all'apprendimento e alla crescita personale, stimolando in tutte le componenti atteggiamenti di collaborazione, responsabilità, cura, al fine di realizzare lo star bene a scuola.

I docenti del Liceo pongono come obiettivo di ampio respiro e, fatti salvi gli obiettivi propri delle materie, l'acquisizione di:

- conoscenze disciplinari;
- competenze sociali e relazionali;
- un metodo di studio organico, sistematico e rigoroso;
- abilità linguistiche, argomentative e procedurali; I competenze volte a cogliere le relazioni tra le conoscenze acquisite nelle diverse discipline (pluridisciplinarietà);
- senso di responsabilità nel controllo del proprio percorso formativo di cui è parte importante il corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione scuola-famiglia;

al fine di permettere ai propri studenti di:

1. conseguire una formazione flessibile e finalizzata all'acquisizione di competenze critiche, quali la padronanza dei processi logici e dei linguaggi, il trasferimento delle conoscenze e la risoluzione di situazioni problematiche;
2. sviluppare un processo personale e autonomo nella formazione della propria identità anche storica e culturale, nella valorizzazione delle proprie capacità e attitudini;
3. inserirsi in una relazione collaborativa con le altre componenti;
4. trovare supporto nella gestione di difficoltà e conflitti;
5. assumere comportamenti responsabili volti alla salvaguardia del benessere psico-fisico proprio e altrui;
6. partecipare alla vita scolastica ed extrascolastica, sviluppando la capacità di iniziativa e di ricerca, la creatività e la progettualità insieme alle diverse componenti scolastiche;
7. valorizzare le diversità e le relazioni come ricchezze;
8. sviluppare una crescita armonica e consapevole della propria corporeità;
9. utilizzare i diversi campi del sapere acquisendo conoscenze, abilità (cognitive e pratiche) e competenze nella assimilazione critica e personale del patrimonio culturale e nella spinta all'innovazione.

Tali finalità risultano in linea con il profilo del liceo scientifico previsto dall'art. 8 comma 1 del DPR 89/10: "Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale".

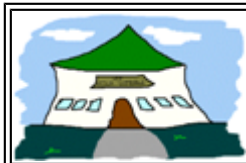


## Orario

Orario delle lezioni: le lezioni iniziano alle ore 8.15 e terminano alle ore 14.15, la scuola è aperta da lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00 e il sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00. La segreteria è aperta al pubblico dalle ore 10.00 alle ore 12.00 tutti i giorni feriali e il mercoledì anche dalle ore 8.00 alle ore 9.00. Il seguente prospetto è valido per il Liceo Scientifico riformato a regime.

	1 biennio		2 biennio		
	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
ATTIVITA' E INSEGNAMENTI ORARIO ANNUALE					
MATERIE					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con informatica al 1 biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Laboratorio di Scienze		1			
Economia				1	
TOTALE ore	27	28	30	31	30

In quinta una disciplina non linguistica verrà parzialmente svolta in lingua inglese secondo la metodologia CLIL



## Recupero

Iniziative per il recupero delle difficoltà per gli studenti delle diverse classi:

1. recupero in itinere
2. sportelli disciplinari di disegno e storia dell'arte, italiano, latino, matematica e scienze
3. interventi di recupero dopo gli scrutini di fine trimestre per gli studenti insufficienti da effettuarsi durante l'interruzione dello svolgimento dei programmi dal 12 al 18 gennaio (gli studenti più preparati svolgono mansioni di tutoraggio nei confronti dei compagni con il coordinamento del docente)
4. corsi di recupero durante il periodo estivo per gli studenti per i quali è stato sospeso il giudizio negli scrutini di giugno
5. modalità e-learning di esercizi con autocorrezione per integrare i recuperi delle seguenti discipline: matematica, latino, inglese, disegno e storia dell'arte
6. sostegno allo studio tra pari attivo per matematica biennio e per inglese

- Iniziative di approfondimento e potenziamento
- Gruppo GLI per gli studenti che presentano bisogni educativi speciali, DVA, DSA
- Referente per studenti affetti da DSA (disturbi specifici dell'apprendimento)
- Referente L2 per studenti di recente immigrazione
- Sportello di ascolto "CIC" con presenza della psicologa due volte la settimana e sportello di ascolto sul disagio scolastico



## Valutazione

La valutazione complessiva di ciascuno studente da parte del Consiglio di Classe avverrà alla fine del trimestre e del pentamestre sulla base sia di un congruo numero di verifiche scritte, strutturate, orali e pratiche per ciascuna materia del corso di studi, sia del voto di comportamento.

Saranno somministrate prove comuni per attestare i livelli di competenza sui nuclei fondanti delle discipline.

Per gli studenti della prima, seconda, terza, quarta e quinta classe il voto alla fine del primo periodo è espresso con una valutazione unica.

Gli elementi di valutazione di ciascuna verifica saranno ricavati sulla base dei parametri indicati dai Dipartimenti e dai singoli Consigli di Classe in ordine agli obiettivi stabiliti e alle programmazioni dei docenti.

Saranno ammessi allo scrutinio anche gli studenti che hanno superato il numero massimo di assenze consentito, purché il Consiglio di Classe sia in grado di esprimere una valutazione e purché si tratti di assenze, come da DPR N. 122/2009, per:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate;
3. donazioni di sangue;
4. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
5. partecipazioni ad attività progettuali esterne, stages e tirocini aziendali, annualità/periodi soggiorno studio all'estero;
6. motivazioni legate ad appartenenza religiosa - festività religiose, culto religioso - : *ai sensi dell'art. 4 c. 4 Legge 101/1989 sono giustificate le assenze per motivi religiosi su richiesta di genitori/studenti maggiorenni in aderenza con l'art.8 della Costituzione;*
7. impedimenti per motivi non dipendenti dalla volontà del soggetto, cause di forza maggiore documentate;
8. degenze post operatorie documentate;
9. malattie croniche certificate;
10. per gli alunni DVA, mancata frequenza dovuta all'handicap o anche allo svantaggio socio ambientale.

Per gli studenti con giudizio sospeso la valutazione finale sarà effettuata prima dell'inizio del nuovo anno scolastico



sulla base di prove scritte, orali e/o pratiche opportunamente preparate dai singoli Consigli di Classe.

Per l'ammissione alla classe successiva è necessario avere non più di tre insufficienze di cui una sola grave e per grave si intende una valutazione minore o uguale a 4 decimi.

Per il voto di comportamento i Consigli di Classe terranno conto dei seguenti criteri

Massimo 10: lo studente ha evidenziato un comportamento sempre partecipe e corretto, rispettando tutte le regole e mostrandosi attivo e propositivo nell'Offerta Formativa della Scuola, portando un contributo personale alla coscienza critica o un contributo positivo alla vita della classe (per le classi in cui è applicabile, ha anche conseguito molte positive valutazioni dai tutor nell'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro incluso il lavoro d'aula).

Massimo 9: lo studente ha evidenziato un comportamento attento in classe, impegnato nello studio, rispettoso delle regole espresse nel Patto di Corresponsabilità. (per le classi in cui è applicabile, ha anche conseguito positive valutazioni dai tutor nell'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro incluso il lavoro d'aula).

Massimo 8: lo studente ha evidenziato un comportamento per lo più rispettoso delle regole (per le classi in cui è applicabile, ha conseguito valutazioni per lo più positive dai tutor nell'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro incluso il lavoro d'aula).

Massimo 7: lo studente ha trasgredito talvolta le regole, per cui è stato necessario coinvolgere i genitori in un percorso di maggior responsabilizzazione ed eventualmente apporre una nota o più note sul registro di classe (per le classi in cui è applicabile, ha conseguito solo alcune positive valutazioni dai tutor nell'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro incluso il lavoro d'aula).

Massimo 6: lo studente ha ricevuto un provvedimento di sospensione o altro provvedimento disciplinare per comportamento grave nei confronti di persone o cose (per i casi in cui tale criterio è applicabile: ha conseguito un parere sfavorevole dai tutor nelle esperienze di Alternanza Scuola Lavoro incluso il lavoro d'aula).

L'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro estiva è tenuta in conto nella valutazione del comportamento dell'anno successivo.

Le entrate posticipate e le uscite anticipate influiscono comunque sul voto di comportamento, tranne che quelle giustificate per motivazioni mediche suffragate da apposito certificato.

Ai fini della valutazione complessiva finale si terrà anche conto di:

1. Esiti conseguiti nelle prove disciplinari scritte, orali e pratiche
2. Puntualità e rispetto degli impegni in relazione ai compiti da svolgere in ambito domestico
3. Apporto individuale dello studente alle attività realizzate in classe o a eventuali lavori di gruppo
4. Esiti del primo periodo e dell'eventuali prove di recupero
5. Costanza nello studio e nel lavoro didattico

Per le eccellenze

1. Valorizzazione di eventuali approfondimenti proposti con costanza dallo studente su un tema /argomento trattato a lezione o di un tema di attualità inerente



2. Valorizzazione di eventuali progetti pratici o esperimenti di laboratorio frutto di inventiva o capacità organizzative mostrate dallo studente

Per l'assegnazione del credito scolastico e del credito formativo, oltre ai sopracitati parametri comportamentali, si prenderanno in considerazione a fine anno scolastico:

#### Credito formativo

- a) Attività di volontariato continuative e certificate che non siano già state considerate come attività di Alternanza Scuola Lavoro
- b) Attività di volontariato nel Servizio Civile Nazionale, nella Protezione Civile o su automezzi di soccorso, purché non siano già state considerate come attività di Alternanza Scuola Lavoro
- c) Attività sportive a livello agonistico, solo da società riconosciute dal CONI come da DM 49 del 24 febbraio del 2000
- d) Frequenza annuale o pluriennale di corsi presso scuole specializzate (che rilascino brevetti o diplomi o certificazioni), di strumento musicale presso il Conservatorio oppure con partecipazione ad attività bandistiche e/o orchestrali
- e) Frequenza di corsi in lingua e di lingua presso scuole all'estero per almeno due settimane (corredate da certificato di frequenza, con quantificazione delle ore e risultati ottenuti), anche in estate, sia presso scuole straniere che italiane
- f) Certificazioni quadro europeo di lingue e certificazioni extraeuropee di lingue
- g) Conseguimento della patente E.C.D.L.
- h) Stage estivi di studio e ricerca, campus, partecipazione a progetti estivi internazionali di carattere umanitario o di protezione ambientale, purché tali attività non siano già state conteggiate ai fini dell'Alternanza Scuola Lavoro

#### Credito scolastico

- a) Attività organizzate dalla scuola per la partecipazione alle quali il Liceo, attraverso i Dipartimenti, rilascia certificato di frequenza con modalità stabilite in anticipo (laboratorio teatrale, fotografico, coding; organizzazione e gestione campionati e tornei di istituto, partecipazione ai campionati studenteschi nelle fasi successive a quelle di istituto; i primi dieci classificati ai giochi di matematica e della chimica, donazione del sangue)
- b) Corsi pomeridiani organizzati dalla scuola purché frequentati nella loro interezza (è accettata una assenza per il primo soccorso e due ore di assenza su 18 previste per i corsi di lingua pomeridiani)
- c) Il conseguimento della valutazione "ottimo" in IRC o materia alternativa
- d) Partecipazione ai lavori di commissione della scuola per almeno 10 ore l'anno



e) Partecipazione al progetto "Biblioteca: lettori assidui" (lettura di 6 libri con recensioni)

f) Tutoraggio fra pari nel progetto Recupero Studenti

Verifiche e valutazioni comuni:

I Consigli di Classe, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, accertano con verifiche scritte, orali e pratiche l'avvenuto recupero delle carenze per gli studenti con giudizio sospeso.

I Dipartimenti di materia e i Consigli di classe definiscono, per le classi quinte, le simulazioni della seconda e della terza prova scritta dell'Esame di Stato.

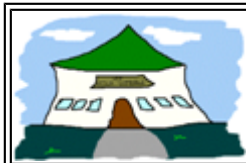
Sono previste prove comuni per italiano, matematica, inglese e storia e prove equipollenti anche per le altre discipline.



## Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie si articolano in:

1. ricevimento mattutino
2. ricevimento pomeridiano due volte all'anno, su prenotazione, tale da favorire la massima partecipazione
3. consigli di classe aperti con facoltà di parola e di voto ai rappresentanti dei genitori e degli studenti, con la possibilità di assistervi in qualità di uditori offerta a tutti i genitori e a tutti gli studenti
4. possibilità di assemblea dei genitori nei locali della scuola durante la parte chiusa dei consigli di classe
5. registro elettronico on-line



## Competenze filosofia

### Competenze per la classe terza

- A. esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi (1: non espone; 2: espone in modo frammentario; 3: espone in modo essenziale; 4: espone in modo appropriato; 5: espone in modo completo e approfondito).  
B. utilizzare il linguaggio specifico (1: non utilizza il linguaggio specifico; 2: utilizza parzialmente il linguaggio specifico; 3: utilizza correttamente il linguaggio specifico).  
C. contestualizzare storicamente i contenuti appresi (0: non contestualizza; 1: contestualizza parzialmente; 2: contestualizza correttamente).

### Competenze per la classe quarta

- A. esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi (1: espone in modo nullo o frammentario; 2: espone in modo essenziale; 3: espone in modo appropriato; 4: espone in modo completo e approfondito).  
B. utilizzare il linguaggio specifico (1: non utilizza il linguaggio specifico; 2: utilizza parzialmente il linguaggio specifico; 3: utilizza correttamente il linguaggio specifico).  
C. contestualizzare storicamente i contenuti appresi (0: non contestualizza; 1: contestualizza parzialmente; 2: contestualizza correttamente).  
D. confrontare concetti e teorie diversi (0: non confronta; 1: è in grado di confrontare).

### Competenze per la classe quinta

- A. esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi (1: espone in modo nullo o frammentario; 2: espone in modo essenziale; 3: espone in modo appropriato; 4: espone in modo completo e approfondito).  
B. utilizzare il linguaggio specifico (1: non utilizza il linguaggio specifico; 2: utilizza parzialmente il linguaggio specifico; 3: utilizza correttamente il linguaggio specifico).  
C. contestualizzare storicamente i contenuti appresi (0: non contestualizza; 1: contestualizza parzialmente; 2: contestualizza correttamente).  
D. affrontare i contenuti proposti in modo problematico e critico (0: non è in grado di affrontare; 1: è in grado di affrontare).



## Competenze disegno e storia della arte

Classe I

### COMPETENZE

Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro

Lo studente sa:

- a) ordinare in schemi riassuntivi le informazioni dal testo.
- b) Prendere appunti.
- c) Utilizzare correttamente e con precisione gli strumenti da disegno.
- d) Comprendere le indicazioni fornite dal libro di testo e/o dall'insegnante.
- e) Ordinare il proprio lavoro secondo una sequenza di operazioni logiche e utilizzando le metodologie indicate.

Acquisizione di competenze lessicali ed espositive

Lo studente sa:

- a)Cogliere il significato dei principali termini specifici.
- b) Riproporli in contesti opportuni.
- c) Esporre i contenuti in modo ordinato e corretto.

Acquisizione delle capacità di visualizzazione

Lo studente sa:

- a)Cogliere il significato dei presupposti fondamentali del disegno geometrico.
- b) Effettuare misurazioni con uno strumento adeguato
- c)Cogliere le proprietà geometriche delle figure
- d) Realizzare semplici disegni geometrici seguendo le istruzioni.
- e) Riconoscere errori e incongruenze nel disegno eseguito

1 Non sa

2 In modo gravemente lacunoso

3 Molto parzialmente

4 Parzialmente

5 In modo quasi accettabile

6 In modo accettabile

7 Con discreta sicurezza

8 In modo coerente

9 Con discreta scioltezza

10 Agevolmente

Classe II

### COMPETENZE

1. Potenziare l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro

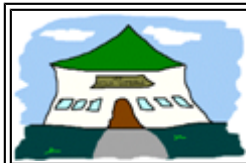
Lo studente sa:

- a) Acquisire informazioni dal testo e ordinarle in schemi riassuntivi.
- b) Studiare integrando gli appunti presi durante le lezioni con le informazioni ricavate dal libro di testo.
- c) Utilizzare agevolmente e con precisione gli strumenti da disegno.
- d) Lavorare autonomamente seguendo le indicazioni fornite inizialmente dall'insegnante e/o dal libro di testo.
- e) Comprendere le indicazioni fornite dal libro di testo e/o dall'insegnante.
- f) Ordinare il proprio lavoro secondo una sequenza di operazioni logiche e utilizzando le metodologie indicate.
- g) Comprendere e utilizzare le convenzioni di base del disegno geometrico.

2. Acquisire competenze lessicali ed espositive

Lo studente sa:

- a)Cogliere il significato dei principali termini specifici.
- b) Utilizzarli correttamente in contesti opportuni.
- c) Esporre i contenuti in modo logico, corretto e completo.



### 3. Acquisire le capacità di visualizzazione

Lo studente sa:

- Comprendere astrattamente semplici figure geometriche visualizzandole nello spazio tridimensionale.
- Leggere agevolmente la rappresentazione di un semplice edificio raffigurato in pianta, alzato e sezione.

- Non sa
- In modo gravemente lacunoso
- Molto parzialmente
- Parzialmente
- In modo quasi accettabile
- In modo accettabile
- Con discreta sicurezza
- In modo coerente
- Con discreta scioltezza
- Agevolmente

Classe III

#### COMPETENZE

##### 1. Acquisizione di competenze lessicali ed espositive

Lo studente sa:

- Cogliere il significato dei principali termini specifici.
- Riproporli in contesti opportuni.
- Esporre i contenuti in modo ordinato e corretto.

##### 2. Sviluppo graduale delle capacità di analisi e sintesi in relazione ai contenuti proposti

Lo studente sa:

- Organizzare le informazioni acquisite durante le lezioni.
- Sintetizzare i concetti fondamentali di un testo.
- Utilizzare le conoscenze pregresse, anche acquisite in diversi contesti, relazionandole ai nuovi contenuti.

##### 3. Potenziamento delle capacità di visualizzazione

Lo studente sa:

- Comprendere astrattamente figure geometriche anche complesse collocandole nello spazio tridimensionale.
- Rappresentare in modo convenzionale i soggetti proposti.

- Non sa
- In modo gravemente lacunoso
- Molto parzialmente
- Parzialmente
- In modo quasi accettabile
- In modo accettabile
- Con discreta sicurezza
- In modo coerente
- Con discreta scioltezza
- Agevolmente

Classe IV

#### COMPETENZE

##### 1. Potenziare le competenze lessicali ed espositive

Lo studente sa:

- Cogliere il significato dei termini specifici.
- Utilizzarli agevolmente in contesti opportuni.
- Esporre in modo corretto e consequenziale i contenuti.

##### 2. Sviluppare le capacità argomentative

Lo studente sa:



- a. Selezionare i dati e collegarli in modo sintetico con criteri omogenei.
- b. Inserire in un contesto più ampio i contenuti appresi.
- c.Cogliere e motivare differenze e analogie.
3. Potenziare le capacità di visualizzazione

Lo studente sa:

- a. Comprendere in modo astratto e rappresentare in modo convenzionale i soggetti proposti
- b. Progettare le fasi di realizzazione di un lavoro autonomo rispettando le procedure.

- 1 Non sa
- 2 In modo gravemente lacunoso
- 3 Molto parzialmente
- 4 Parzialmente
- 5 In modo quasi accettabile
- 6 In modo accettabile
- 7 Con discreta sicurezza
- 8 In modo coerente
- 9 Con discreta scioltezza
- 10 Agevolmente

Classe V

#### COMPETENZE

1. Potenziamento delle capacità argomentative orali e scritte

Lo studente sa:

- a) Costruire un percorso di approfondimento reperendo, selezionando ed elaborando i dati utili.
  - b) Sviluppare un'argomentazione stabilendo in modo critico collegamenti sia disciplinari che pluridisciplinari.
2. Potenziamento delle competenze lessicali ed espositive

Lo studente sa:

- a) Utilizzare in modo appropriato e fluido il linguaggio specifico della disciplina.
- b) Sintetizzare in modo autonomo e completo argomenti complessi.

- 1 Non sa
- 2 In modo gravemente lacunoso
- 3 Molto parzialmente
- 4 Parzialmente
- 5 In modo quasi accettabile
- 6 In modo accettabile
- 7 Con discreta sicurezza
- 8 In modo coerente
- 9 Con discreta scioltezza
- 10 Agevolmente



## Competenze latino

### BIENNIO

#### COMPETENZE

- 1) Tradurre in modo adeguato locuzioni, frasi e brani latini d'autore, che presentano forme e strutture tipiche del latino.
- 2) Leggere, analizzare, comprendere e tradurre in modo autonomo ed adeguato passi e testi d'autore, in prosa ed in poesia.
- 3) Riflettere sugli elementi di specificità e di alterità (di alcuni tratti) della cultura e civiltà latina rispetto a quella italiana.
- 4) Stabilire (alcuni) confronti tra mondo latino antico e mondo italiano moderno.

#### INDICATORI E MISURAZIONE:

##### A. Comprensione del testo

Piena comprensione del testo in generale e nei dettagli

Comprensione del senso generale del testo

Comprensione approssimativa e/o parziale

Comprensione molto parziale con gravi fraintendimenti e/o omissione di parti del testo

##### B. Riconoscimento delle strutture morfosintattiche

Corretta analisi morfo-sintattica

Analisi morfo-sintattica sostanzialmente corretta con poche imprecisioni

Analisi morfo-sintattica sufficientemente corretta con qualche imprecisione e qualche errore isolato

Analisi morfo-sintattica imprecisa con qualche errore

Analisi morfo-sintattica con vari errori, qualcuno anche grave

Analisi morfo-sintattica con numerosi e gravi errori

##### C. Proprietà di linguaggio

Resa efficace con lessico appropriato

Discreta resa in Italiano con lessico abbastanza appropriato

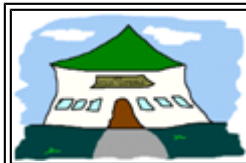
Resa in Italiano meccanica con qualche improprietà lessicale

Resa in Italiano scorretta e con lessico poco appropriato

### TRIENNIO

#### COMPETENZE

- 1) Riconoscere nei testi affrontati le peculiarità della civiltà romana in tutti i suoi aspetti
- 2) Individuare il rapporto linguistico esistente tra la lingua latina e quella italiana
- 3) Saper leggere il testo latino cogliendone sia il valore di fenomeno letterario che quello di documento storico
- 4) Durante il quinto anno, lo studente dovrà affiancare alle competenze acquisite nel biennio precedente quelle specifiche dell'ultimo anno di studio:
  - individuare il rapporto linguistico esistente tra la lingua latina e quella italiana
  - riconoscere nei testi affrontati le peculiarità della civiltà romana in tutti i suoi aspetti
  - leggere il testo latino cogliendone sia il valore di fenomeno letterario che quello di documento storico
  - formulare un giudizio critico su opere e autori sulla base dei testi e dei loro legami con l'ambiente storico - culturale
  - costruire un percorso tematico di approfondimento anche interdisciplinare



INDICATORI E MISURAZIONE:

A. Comprensione del testo

Piena comprensione del testo in generale e nei dettagli  
Buona comprensione del testo in generale e nei punti essenziali  
Comprensione del senso generale del testo  
Comprensione generale del testo con qualche fraintendimento  
Comprensione approssimativa e parziale  
Comprensione molto parziale con gravi fraintendimenti  
Comprensione molto lacunosa con omissione di parti del testo

B. Riconoscimento delle strutture morfosintattiche

Corretta analisi morfo-sintattica  
Analisi morfo-sintattica corretta con poche imprecisioni o errori isolati  
Analisi morfo-sintattica generalmente imprecisa  
Analisi morfo-sintattica imprecisa con qualche errore  
Analisi morfo-sintattica con vari errori, qualcuno anche grave  
Analisi morfo-sintattica con numerosi e gravi errori

C. Proprietà di linguaggio

Resa efficace con lessico appropriato  
Discreta resa in Italiano con lessico abbastanza appropriato  
Resa in Italiano meccanica con qualche improprietà lessicale  
Resa in Italiano scorretta e con lessico poco appropriato



## Competenze matematica

### COMPETENZE BIENNIO

1.Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico e insiemistico, utilizzandole anche sotto forma grafica. Utilizzare, quando serve e in modo appropriato, i simboli della logica.

2.Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

3.Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

4.Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo ed eventualmente utilizzando applicazioni specifiche di tipo informatico.

### COMPETENZE TRIENNIO

1) Utilizzare il linguaggio matematico

Indicatori: A. tradurre il linguaggio naturale in simbolismo matematico e in rappresentazioni grafiche B. interpretare le rappresentazioni simboliche e grafiche C. modellizzare una situazione reale

Misurazione: rappresentazione e/o interpretazione non comprensibile rappresentazione e/o interpretazione comprensibile ma non corretta rappresentazione e/o interpretazione corretta (1-10)

2) Applicare i teoremi

Indicatori: A. riconoscere l'ambito di applicazione di un teorema B. riconoscere se sono verificate le ipotesi di un teorema C. effettuare deduzioni corrette e ben argomentate

Misurazione: non identifica il teorema pertinente non utilizza correttamente il teorema applica correttamente e argomenta rigorosamente (1-10)

3) Riconoscere e classificare gli enti matematici

Indicatori: A. applicare le definizioni studiate per individuare se un determinato ente soddisfa o no la proprietà richiesta B. identificare le caratteristiche peculiari di ciascun ente

Misurazione: non riconosce l'ente matematico riconosce l'ente, ma compie errori nella classificazione riconosce e classifica l'ente rigorosamente (1-10)

4) Risolvere un problema

Indicatori: A. analizzare un problema B. utilizzare con rigore gli strumenti operativi e gli algoritmi C. evidenziare gli elementi significativi ai fini della soluzione D. scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno E. controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti

Misurazione: non riesce ad interpretare il testo o non individua una strategia risolutiva trova una strategia risolutiva ma commette errori procedurali risolve in modo corretto applica in modo creativo i procedimenti risolutivi e/o individua la modalità risolutiva corretta più sintetica ed elegante (1-10)

5) Applicare algoritmi e procedure

Indicatori: A. riconoscere le finalità di algoritmi di calcolo B. applicare correttamente un algoritmo di calcolo C. risolvere equazioni e disequazioni algebriche e trascendenti

Misurazione: non identifica algoritmi e procedure pertinenti identifica le procedure e gli algoritmi ma non applica correttamente commette errori lievi opera con correttezza e rigore (1-10)



## Competenze scienze

### COMPETENZE

1) Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

Indicatori:

- A. Individuare le grandezze che descrivono un fenomeno
- B. Rilevare dati attraverso osservazioni dirette, misurazioni, ricerche (bibliografiche e sul web), lettura di grafici e tabelle
- C. Descrivere un fenomeno con ricorso a lessico specialistico, strumenti grafici, linguaggi simbolici
- D. Mettere in evidenza in un fenomeno i fattori influenti
- E. Evidenziare le relazioni di causa-effetto

2) Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

Indicatori:

- A. Riconoscere nelle trasformazioni gli aspetti energetici
- B. Ricondere casi particolari a principi generali, sapendo usare questi in chiave interpretativa

3) Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Indicatori:

- A. Collocare in prospettiva storica una scoperta scientifica
- B. Distinguere tra evidenze sperimentali, opinioni, ipotesi, teorie
- C. Confrontare dati, identificando corrispondenze e differenze
- D. Individuare vantaggi e svantaggi di una data azione o scelta
- E. Motivare una scelta, sostenere un punto di vista con argomentazioni coerenti



## Competenze scienze motorie

### COMPETENZE MOTORIE, OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Ambiti di sviluppo delle conoscenze e delle abilità motorie

1. CONOSCERE IL PROPRIO CORPO E LE MODIFICAZIONI-PERCEZIONE SENSORIALE (VISTA TATTO UDITO RITMO...)
2. COORDINAZIONE (SCHEMI MOTORI, EQUILIBRIO, ORIENTAMENTO SPAZIO-TEMPO)
3. ESPRESSIVITÀ CORPOREA
4. GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT (ASPETTO RELAZIONALE E COGNITIVO)
5. SICUREZZA (PREVENZIONE E PRIMO SOCCORSO) SALUTE E CORRETTI STILI DI VITA
6. AMBIENTE NATURALE

#### PRIMO BIENNIO

- 1) Conoscere le potenzialità del movimento del corpo e le funzioni fisiologiche in relazione al movimento: elaborare risposte motorie efficaci in situazioni complesse
- 2) Percepire e riconoscere il ritmo delle azioni (stacco esalto, terzo tempo...): riprodurre il ritmo nei gesti e nelle azioni anche tecniche degli sport
- 3) Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva: consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica
- 4) Riconoscere le differenze tra il movimento funzionale e il movimento espressivo esterno e d'interno: ideare e realizzare semplici sequenze di movimento, situazioni mimiche, danzate e di espressione corporea
- 5) Conoscere gli aspetti essenziali della struttura e dell'evoluzione, la terminologia (regolamento, tecniche e tattiche dei giochi e degli sport individuali e collettivi di rilievo nazionale): trasferire e ricostruire autonomamente, semplici tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone; utilizzare il lessico specifico della disciplina
- 6) Conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti: assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti
- 7) Conoscere i principi igienici e scientifici essenziali che favoriscono il mantenimento dello stato di salute e il miglioramento dell'efficienza fisica: assumere comportamenti attivi finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere
- 8) Conoscere alcune attività motorie e sportive in ambiente naturale: sapersi esprimere ed orientare in attività in ambiente naturale

#### SECONDO BIENNIO

- 1) Educazione posturale: assumere sempre posture corrette, soprattutto in presenza di carichi
- 2) Riconoscere e confrontare i ritmi dei gesti e delle azioni anche dello sport: riprodurre e saper realizzare ritmi personali delle azioni e dei gesti anche tecnici dello sport, saper interagire con il ritmo del compagno
- 3) Principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento: gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività scelta e del contesto; trasferire e ricostruire autonomamente e in collaborazione con il gruppo, metodologie e tecniche di allenamento, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone; osservazione e analisi del movimento discriminando le azioni e/o parte di esse non rispondenti al gesto richiesto
- 4) Le tecniche mimico-gestuali e di espressione corporea e le interazioni con altri linguaggi (musicale, coreutico, teatrale e iconico): comprensione di ritmo e fluidità del movimento
- 5) La struttura e l'evoluzione dei giochi e degli sport individuali e collettivi affrontati: elaborare autonomamente e in



gruppo tecniche e strategie dei giochi sportivi trasferendole a spazi e a tempi disponibili; cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali

6) I principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti: assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti

7) Principi generali dell'alimentazione e relativa importanza nell'attività fisica e nei vari sport: curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano

8) L'aspetto educativo e sociale dello sport: osservare e interpretare le dinamiche afferenti al mondo sportivo e all'attività fisica

9) Attività motoria e sportiva in ambiente naturale: sapersi esprimere e orientare in attività ludiche e sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio territoriale

## QUINTO ANNO

1) L'educazione motoria, fisica e sportiva nelle diverse età e condizioni: organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro; analisi ed elaborazione dei risultati testati

2) Il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive: cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive

3) La correlazione dell'attività motoria e sportiva con gli altri saperi: realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi

4) Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti (letterario, artistico..): padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione; realizzare progetti interdisciplinari

5) L'aspetto educativo e sociale dello sport: osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società

6) Conoscere le norme di prevenzione e gli elementi fondamentali del primo soccorso: applicare le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi fondamentali del primo soccorso

7) Gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente, e dei procedimenti farmacologici tesi esclusivamente al risultato: assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva



## Competenze storia

### Competenze per classe terza

- A. esporre in modo consequenziale i contenuti appresi (1: non espone; 2: espone in modo frammentario; 3: espone in modo essenziale; 4: espone in modo appropriato; 5: espone in modo completo e approfondito).
- B. riconoscere i nessi di causa e effetto negli eventi storici (1: non riconosce i nessi; 2: riconosce i nessi solo talvolta; 3: riconosce in modo completo).
- C. utilizzare il linguaggio specifico (0: non utilizza il linguaggio specifico; 1: utilizza parzialmente il linguaggio specifico; 2: utilizza correttamente il linguaggio specifico).

### Competenze per la classe quarta

- A. esporre in modo consequenziale i contenuti appresi (1: non espone; 2: espone in modo frammentario; 3: espone in modo essenziale; 4: espone in modo appropriato).
- B. riconoscere i nessi di causa e effetto negli eventi storici (1: non riconosce i nessi; 2: riconosce i nessi solo talvolta; 3: riconosce in modo completo).
- C. utilizzare il linguaggio specifico (0: non utilizza il linguaggio specifico; 1: utilizza parzialmente il linguaggio specifico; 2: utilizza correttamente il linguaggio specifico).
- D. utilizzare le fonti (0: non utilizza; 1: è in grado di utilizzare).

### Competenze per la classe quinta

- A. esporre in modo consequenziale i contenuti appresi (1: non espone; 2: espone in modo frammentario; 3: espone in modo essenziale; 4: espone in modo appropriato).
- B. riconoscere i nessi di causa e effetto negli eventi storici (1: non riconosce i nessi; 2: riconosce i nessi solo talvolta; 3: riconosce in modo completo).
- C. utilizzare il linguaggio specifico anche in riferimento alle fonti (0: non utilizza il linguaggio specifico; 1: utilizza parzialmente il linguaggio specifico; 2: utilizza correttamente il linguaggio specifico).
- D. affrontare i contenuti proposti in modo problematico e critico (0: non è in grado di affrontare; 1: è in grado di affrontare).



## Competenze storia e geografia

### STORIA

- a) leggere e contestualizzare criticamente fonti e documenti di carattere storico
- b) individuare e analizzare le problematiche riscontrate nei vari periodi storici
- c) essere consapevoli dell'importanza del passato come chiave di lettura del presente

### CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- a) comprendere la realtà attraverso la conoscenza del sistema politico, economico e sociale italiano come base per il confronto e la conoscenza di società anche diverse
- b) operare scelte ragionate in campo individuale e sociale
- c) partecipare responsabilmente al lavoro comune ed essere disponibile a ricevere stimoli culturali e formativi
- d) rispettare le relazioni interpersonali e le regole della legalità e convivenza civile.

### GEOGRAFIA

- a) Comprendere la realtà contemporanea attraverso le forme dell'organizzazione territoriale connesse con le strutture economiche, sociali e culturali
- b) raggiungere la consapevolezza della varietà delle condizioni locali e della loro interdipendenza
- c) comprendere il ruolo delle società umane nell'organizzazione dell'ambiente



## Competenze fisica

### BIENNIO

#### Competenze

##### 1) Eseguire misure e rappresentare risultati

indicatori:

- A. eseguire misure ripetute di una grandezza
- B. individuare e rappresentare l'errore associato a una misura
- C. costruire tabelle e grafici
- D. utilizzare la notazione scientifica, anche per l'esecuzione di calcoli
- E. riconoscere e comprendere il significato degli ordini di grandezza

misurazione:

- non opera correttamente
  - opera commettendo qualche errore procedurale
  - opera correttamente e in modo autonomo
- (1-10)

##### 2) Riprodurre e analizzare in laboratorio semplici fenomeni fisici

indicatori:

- A. operare secondo le procedure indicate
- B. organizzare correttamente i dati
- C. stendere relazioni sulle attività svolte

misurazione:

- non opera correttamente
  - opera commettendo qualche errore procedurale
  - opera correttamente e in modo autonomo
- (1-10)

##### 3) Interpretare alla luce dei riferimenti teorici semplici fenomeni fisici

indicatori:

- A. riconoscere e rappresentare una relazione tra grandezze fisiche
- B. estrapolare da dati forniti o rilevati

misurazione:

- non riconosce le relazioni
  - riconosce, se guidato, le relazioni
  - opera correttamente e in modo autonomo
- (1-10)

##### 4) Utilizzare le leggi fisiche per la risoluzione di problemi

indicatori:

- A. conoscere le leggi fondamentali della statica, cinematica e dinamica e dell'ottica geometrica
- B. utilizzare dati approssimati per l'esecuzione di calcoli, valutando l'entità dell'errore commesso



misurazione:

- non identifica le leggi fisiche pertinenti
- identifica le leggi ma non le applica correttamente
- identifica le leggi e le applica correttamente

(1-10)

## TRIENNIO

### 1) Utilizzare il linguaggio della fisica classica

indicatori:

- A. costruire e interpretare tabelle e grafici
- B. utilizzare la notazione scientifica, anche per l'esecuzione di calcoli
- C. riconoscere e comprendere il significato degli ordini di grandezza
- D. distinguere grandezze scalari e vettoriali

misurazione:

- non opera correttamente
- opera commettendo qualche errore procedurale
- opera correttamente e in modo autonomo

(1-10)

### 2) Semplificare e modellizzare situazioni reali

indicatori:

- A. conoscere le leggi della fisica e riconoscere l'ambito di applicabilità
- B. identificare le grandezze fisiche fondamentali e le relazioni che intercorrono fra di esse

misurazione:

- non opera correttamente
- opera commettendo qualche errore procedurale
- opera correttamente e in modo autonomo

(1-10)

### 3) Utilizzare le leggi fisiche per la risoluzione di problemi

indicatori:

- A. conoscere le leggi fondamentali della fisica
- B. individuare la legge fisica pertinente
- C. riconoscere la plausibilità dei risultati

misurazione:

- non identifica le leggi fisiche pertinenti
- identifica le leggi ma non le applica correttamente
- identifica le leggi e le applica correttamente

(1-10)

### 4) Cogliere l'evoluzione storica del pensiero scientifico

indicatori:

- A. collocare le leggi della fisica nel contesto storico nel quale si sono sviluppate
- B. individuare i punti critici nello sviluppo del pensiero scientifico



misurazione:

non colloca la legge nel contesto storico

colloca la legge nel contesto storico

correla lo sviluppo del pensiero scientifico alla storia e alla filosofia

(1-10)



## Competenze inglese

### BIENNIO

Lo studente dovrà acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. In particolare dovrà:

- comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
- referire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti, lineari e coesi;
- partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;
- riflettere sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana;
- riflettere sulle abilità e strategie acquisite nella lingua straniera per lo studio di altre lingue.

acquisire e usare correttamente le funzioni linguistiche, le strutture morfo-sintattiche e il lessico presentati nelle unità didattiche dei testi in adozione

### AURAL and WRITTEN SKILLS

Per le classi prime il livello di riferimento del Quadro Comune Europeo è A2; per le classi seconde è B1

- comprendere messaggi orali di uso quotidiano
- comunicare oralmente in situazioni varie in modo efficace
- leggere, comprendere e riutilizzare testi scritti di vario genere (lettere, istruzioni, messaggi, questionari, annunci, brevi testi narrativi)
- scrivere semplici testi (messaggi, lettere, risposte a domande aperte, riassunti)

### TRIENNIO

#### Lingua

Lo studente dovrà acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. In particolare dovrà:

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse di ciascun liceo;
- referire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni in testi orali articolati e testi scritti strutturati e coesi;
- partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- riflettere sul sistema e sugli usi linguistici della lingua straniera, anche al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;
- utilizzare le conoscenze, le abilità e le strategie acquisite nella lingua straniera per lo studio di altre lingue;
- utilizzare adeguatamente la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di altre discipline.

#### Cultura

Lo studente dovrà:

- analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento alla caratterizzazione culturale del nostro liceo scientifico;
- leggere, analizzare e interpretare testi letterari, di epoche diverse, confrontandoli con testi italiani o relativi ad altre culture;
- analizzare criticamente prodotti culturali della lingua di studio (siano essi testi orali o scritti, linguistici o semiotici, letterari o non, dell'epoca contemporanea o del passato), confrontandoli e mettendoli in relazione con altri prodotti culturali provenienti da altre lingue/culture studiate.



## Competenze italiano

BIENNIO

### COMPETENZE

- 1) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- 2) Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- 3) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- 4) Padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione di testi letterari in poesia e in prosa

### INDICATORI E MISURAZIONE

Tipologia A Analisi del testo

A. Forma linguistica - espressiva

Coesa, corretta nell'ortografia e nella sintassi con lessico appropriato

Coesa, sostanzialmente corretta sia nel lessico che nella sintassi

Scorretta con lessico povero e/o improprio

Gravemente scorretta con errori grammaticali, sintattici e lessicali

B. Comprensione

Comprensione completa del testo

Comprensione del testo nelle sue linee essenziali

Comprensione parziale e/o lacunosa del testo

C. Analisi

Analisi completa del testo secondo le richieste

Analisi corretta

Analisi sostanzialmente corretta, pur con qualche imprecisione

Analisi sommaria e/o parziale

Analisi scorretta e /o lacunosa

D. Approfondimento

Capacità di riflessione critica e contestualizzazione del testo con riferimenti culturali e approfondimenti personali

Contestualizzazione adeguata con collegamenti e riflessioni pertinenti

Contestualizzazione parziale e /o con riflessioni superficiali e generiche

Tipologia D

A. Forma linguistico espressiva

Coesa ed efficace, corretta nell'ortografia e nella sintassi con lessico appropriato

Coesa, sostanzialmente corretta sia nel lessico che nella sintassi

Scorretta con lessico povero e/o improprio

Gravemente scorretta con errori grammaticali, sintattici e lessicali

B. Contenuto

Ricco, originale e pertinente alla traccia

Personale e pertinente

Adeguito e pertinente

Superficiale, scontato e/o non pertinente

Non pertinente, scorretto e sommario

C. Struttura ed efficacia argomentativa

Organica, articolata e consequenziale

Organica e consequenziale

Semplice ma consequenziale

Disorganica e/o debole nell'argomentazione



Disorganica e incoerente  
Frammentaria e contraddittoria

## TRIENNIO

### COMPETENZE

- 1) Cogliere la relazione tra contenuti del pensiero e le forme linguistiche
- 2) Esporre in modo organico ed approfondito informazioni e valutazioni critiche
- 3) Formulare giudizi motivati cogliendo, in termini essenziali, il rapporto tra tradizioni linguistiche e culturali ed eventi storici
- 4) Organizzare ed esporre coerentemente un percorso di approfondimento
- 5) Durante il quinto anno, lo studente dovrà affiancare alle competenze acquisite nel biennio precedente quelle specifiche dell'ultimo anno di studio:
  - costruire un percorso tematico interdisciplinare
  - valutare criticamente e rielaborare in modo consapevole quanto acquisito nel corso degli anni
  - valorizzare le proprie esperienze e acquisizioni personali nell'ambito di un quadro culturale più ampio e articolato
  - compiere operazioni di sintesi

### INDICATORI E MISURAZIONE

Tipologia A analisi del testo

A. Forma linguistica - espressiva

Coesa, corretta nell'ortografia e nella sintassi con lessico appropriato

Coesa, sostanzialmente corretta sia nel lessico che nella sintassi

Scorretta con lessico povero e/o improprio

Gravemente scorretta con errori grammaticali, sintattici e lessicali

B. Comprensione

Comprensione completa del testo

Comprensione del testo nelle sue linee essenziali

Comprensione parziale e/o lacunosa del testo

C. Analisi

Analisi completa del testo secondo le richieste

Analisi corretta

Analisi sostanzialmente corretta, pur con qualche imprecisione

Analisi sommaria e/o parziale

Analisi scorretta e /o lacunosa

D. Approfondimento

Capacità di riflessione critica e contestualizzazione del testo con riferimenti culturali e approfondimenti personali

Contestualizzazione adeguata con collegamenti e riflessioni pertinenti

Contestualizzazione parziale e /o con riflessioni superficiali e generiche

Tipologia B Articolo di giornale / Saggio breve

A. Forma linguistico espressiva

Coesa ed efficace, corretta nell'ortografia e nella sintassi, con lessico appropriato e rigoroso

Coesa, corretta sia nel lessico che nella sintassi, lessico adeguato

Sufficientemente corretta sia nel lessico che nella sintassi

Scorretta con lessico povero e/o improprio

B. Sviluppo

Organico, articolato e consequenziale

Semplice ma consequenziale

Debole e/o incoerente con la tipologia testuale

Frammentario, disorganico e/o incoerente con la tipologia testuale

C. Rielaborazione critica



Originale e personale

Sufficientemente personale

Scarsa

D. Uso dei documenti e rispetto delle convenzioni del genere

Uso ampio ed efficace; pieno rispetto delle convenzioni del genere

Adeguate

Parzialmente adeguate

Inadeguate

Tipologia C

A. Forma linguistico - espressiva

Coesa, corretta nell'ortografia e nella sintassi con lessico appropriato e rigoroso

Coesa, sostanzialmente corretta sia nel lessico che nella sintassi

Scorretta con lessico povero e/o improprio

Gravemente scorretta con errori grammaticali, sintattici e lessicali

B. Contenuti

Ampi e precisi rispondenti alle richieste

Corretti rispondenti alle richieste

Essenziali ma rispondenti alle richieste

Schematici; solo parzialmente rispondenti alle richieste

Sommari e generici

Lacunosi e scorretti

C. Struttura

Organica, articolata e consequenziale

Organica e consequenziale

Semplice ma consequenziale

Debole e/o incoerente

Frammentaria, disorganica, incoerente

Tipologia D

A. Forma linguistico espressiva

Coesa ed efficace, corretta nell'ortografia e nella sintassi con lessico appropriato

Coesa, sostanzialmente corretta sia nel lessico che nella sintassi

Scorretta con lessico povero e/o improprio

Gravemente scorretta con errori grammaticali, sintattici e lessicali

B. Contenuto

Ricco, originale e pertinente alla traccia

Personale e pertinente

Adeguate e pertinenti

Superficiale, scontato e/o non pertinente

Non pertinente, scorretto e sommario

C. Struttura ed efficacia argomentativa

Organica, articolata e consequenziale

Organica e consequenziale

Semplice ma consequenziale

Disorganica e/o debole nell'argomentazione

Disorganica e incoerente

Frammentaria e contraddittoria



## Organigramma

### **Dirigente Scolastico:**

predisporre il piano annuale delle attività e nomina i propri collaboratori, i componenti le commissioni inerenti l'organizzazione e i relativi responsabili, i coordinatori e i segretari dei Consigli di Classe, i responsabili dei laboratori e delle strutture, funzioni aggiuntive (a.t.a.)

### **Direttore dei servizi generali e amministrativi:**

organizza il lavoro del personale ATA e ha in carico il patrimonio.

### **Collaboratori del Dirigente:**

sostituiscono il DS in caso di assenza, predispongono i calendari dei consigli e degli scrutini, effettuano le sostituzioni dei docenti assenti

### **Responsabile della sicurezza:**

redige il piano di evacuazione, provvede all'aggiornamento sulla sicurezza del personale, organizza le prove di evacuazione

### **Amministratore di rete:**

responsabile della rete informatica e del registro elettronico

### **Responsabile dello spazio WEB:**

responsabile legale dello spazio web, amministratore della piattaforma Elionet e dell'aggiornamento straordinario del sito

### **Webmaster:**

aggiorna quotidianamente il sito, responsabile della newsletter

### **Gruppo GLI**

Referente DSA

Referente gruppo BES disabilità

Referente italiano L2

Referente DVA

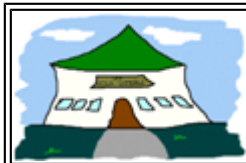


## Collegio Docenti

Il Collegio dei Docenti è costituito da tutti i docenti della scuola, è presieduto dal Dirigente Scolastico, delibera su tutte le questioni inerenti la didattica e si articola nei Dipartimenti di materia e nelle Commissioni di lavoro e di studio.

Il Collegio dei Docenti:

- elegge due docenti Comitato di Valutazione dei Docenti;
- individua le aree prioritarie per l'assegnazione delle figure strumentali e ne nomina i responsabili;
- nomina i referenti ai progetti d'area e di reti di scuole;
- indica i docenti utilizzati su progetti speciali;
- decide la costituzione delle commissioni inerenti la didattica e la ricerca, ne individua gli obiettivi e i compiti e ne nomina i componenti e i coordinatori;
- approva il Piano dell'Offerta Formativa;
- stende il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

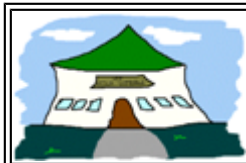


## Funzioni strumentali

Il Collegio docenti ha indicato le seguenti Funzioni Strumentali:

In relazione agli studenti:

- Orientamento in uscita;
- Raccordo scuole medie;
- Coordinamento gruppo GLI;
- Alternanza scuola-lavoro.



## Consiglio di Classe

Il Consiglio, costituito dai docenti della classe, da due genitori e due studenti annualmente eletti, è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato e ha le seguenti funzioni:

- tiene i rapporti fra scuola e famiglie, dà informazioni sul piano di lavoro annuale e sulla didattica;
- decide in materia di provvedimenti disciplinari;
- propone le attività extrascolastiche (viaggi, uscite didattiche, partecipazione ad iniziative esterne alla scuola) al Consiglio d'Istituto;
- propone l'adozione dei libri di testo al Collegio Docenti;
- può formulare proposte da presentare al Collegio Docenti in merito all'azione educativa e didattica.

Il Consiglio di Classe, limitato alla sola componente docente, ha la responsabilità della gestione della didattica e della valutazione degli studenti, elabora il documento annuo di programmazione.



## Coordinatore del Consiglio di Classe

Il coordinatore:

1. presiede le riunioni del Consiglio di Classe con delega del Dirigente Scolastico;
2. cura i rapporti con le famiglie sui casi segnalati dal Consiglio di Classe;
3. colloquio con le famiglie degli alunni respinti (insieme ad un collega del Consiglio di Classe);
4. presenta e consegna ai rappresentanti dei genitori e degli studenti il Patto di corresponsabilità e il POF;
5. coordina e razionalizza i lavori del Consiglio di Classe come gruppo progettuale;
6. predispone il PdP per gli alunni DSA e interventi in relazione a DSA /BES;
7. facilita la comunicazione tra le componenti del C.d.C. (docenti, studenti e genitori) e per questo compito deve essere puntualmente informato di tutte le attività svolte dalla classe. In tale attività sarà coadiuvato dai rappresentanti di classe degli studenti;
8. effettua un passaggio di consegne con il Coordinatore subentrante, nel caso in cui si verifichi un avvicendamento;
9. segnala al Dirigente Scolastico eventuali problematiche emerse in sede di riunione di Consiglio.



LICEO SCIENTIFICO  
ELIO VITTORINI

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

MOD 07 03 7

Rev	Data	Redazione	Verifica	Approvazione
00	22/09/2015	Commissione Qualità	RQ	DS



## Ambito: laboratori scientifici

### Laboratorio di fisica

Responsabile: prof. Giancarlo Brusa

Il laboratorio di fisica è attrezzato per sei gruppi di lavoro con banchi per esperienze e cattedra. Le apparecchiature e gli strumenti in dotazione al laboratorio permettono a sei gruppi di studenti di effettuare misure ed esperimenti. Il laboratorio è anche dotato di un televisore con video-registratore, 1 rotaia a cuscinetto d'aria con sensore del moto collegato al PC.

### Laboratorio di chimica

Responsabile: prof. Luisa Lané

Il laboratorio di chimica è dotato di quattro banconi antiacido ciascuno dei quali fornito di quattro cappe aspiranti e attrezzato per permettere, a un totale di 30 alunni, di effettuare le esperienze a gruppi distinti di studenti. Il laboratorio è anche dotato di due armadi per la conservazione dei reagenti con cappa aspirante, di un banco per la preparazione delle esperienze, anch'esso dotato di cappa aspirante, e di una postazione multimediale.

### Laboratorio di biologia

Responsabile: prof. Luisa Lané

Il laboratorio di biologia è dotato di sei banconi più un banco cattedra. Ciascuna delle sette postazioni dispone di acqua corrente e di allacciamento alla rete elettrica e può essere di volta in volta attrezzata di tutto l'occorrente per permettere a gruppi distinti di studenti di lavorare in autonomia. Sono in dotazione diciotto microscopi ottici monoculari, uno binoculare e dodici stereomicroscopi, le cui immagini possono essere trasmesse su monitor tramite una telecamera. L'attrezzatura è completata da un televisore con videoregistratore, dalla vetreria e da altri apparecchi e materiali necessari allo svolgimento delle esercitazioni.

### Aula di disegno

Responsabile: prof. Fabio Chersi

4 tecnografi, 2 proiettori per diapositive e schermo a parete, 1 PC e 1 videoproiettore

## Ambito: aule speciali

### Biblioteca

Responsabile: prof. Rita Guidugli

La biblioteca è il luogo dedicato alle attività di apprendimento autonomo da parte degli studenti, perciò è concepita come laboratorio di ricerca in cui formazione digitale e formazione libraria si integrano, dotato di 4 PC collegati alla rete d'istituto e ad Internet, 1 scanner e 2 stampanti a disposizione di studenti e docenti. La biblioteca, costituita da una sala di lettura con 30 posti a sedere e con un ufficio annesso, è gestita da una docente, coadiuvata da un gruppo di esperti, insegnanti e genitori. Possiede più di 12.500 volumi oltre ad una sezione periodici con 12 riviste in abbonamento e una sezione multimediale con videocassette, DVD e CD Rom.

Il catalogo digitale della biblioteca (OPAC), elaborato con il software WinIride, predisposto da Indire in relazione alla BDP (Biblioteca di Documentazione Pedagogica di Firenze), è consultabile on-line sul sito del Liceo.

La biblioteca promuove la lettura e la ricerca organizzando, in collaborazione con i docenti, corsi di "Educazione al piacere di leggere" e di "Educazione alla ricerca in Internet".

### Attrezzature sportive

Responsabile: prof. Gloria Elli

3 palestre: 1 campo regolamentare per il gioco del basket; 1 pista di 75 metri con 3 corsie; 1 buca per il salto in lungo; 1 campo di calcetto

**Sala stampa**

Responsabile: sig. Girolamo Marino

1 fotocopiatrice digitale con fascicolatore, 1 fotocopiatrice con fascicolatore, 1 ciclostile, 2 fotocopiatrici usate dagli studenti mediante una tessera magnetica personale, 1 fotocopiatrice per gli insegnanti sistemate nella sala docenti di via Donati 5, 1 fotocopiatrice in segreteria e 2 rilegatori.

**Auditorium Donati 5**

Responsabile: collaboratori della Dirigente

Auditorium situato nel plesso di via Donati 5 con circa 150 posti attrezzato con strumenti multimediali per conferenze, videoconferenze e proiezioni.

**Auditorium Donati 7**

Responsabile: prof. Alessandro Pizzoccheri (per il laboratorio teatrale)

Auditorium situato nel plesso di via Donati 7 adibito a "Spazio teatro", con circa 300 posti e dotato di impianto luci, di amplificazione e videoproiezione.

**Attrezzature**

Info 1	30	masterizzatori scanner videoproiettori stampanti	31
Multimediale	16	masterizzatori scanner videoproiettori stampanti postazione mobile	16
Lingue	30	masterizzatori scanner videoproiettori stampanti	25
Rete	-	5 server	5
Aule con LIM	45	PC + videoproiettore + LIM	45
biblioteca	30	12.500 volumi 12 periodici in abbonamento sezione CDRom, DVD e videocassette scanner 2 stampanti	4
sito internet	-	-	-
mailing list e accesso ftp	-	server ftp	1
attrezzature sportive	-	palestra per attrezzistica palestraper basket palestraper pallavolo 1 campo basket 1 campo calcetto 1 pista 75 m. a tre corsie 1 buca per il salto in lungo spazi liberi a verde per 7065 mq	2
laboratorio di fisica	30	6 banchi per esperimenti cattedra, 1 lavagna luminosa televisore + videoregistratore videoproiettore	2
laboratorio di chimica	30	4 banchi per esperimenti con cappe aspiranti 2 armadi per reagenti videoproiettore	1
laboratorio di biologia	30	6 banchi per esperimenti 18 microscopi ottici cattedra televisore + videoregistratore videoproiettore	1
aula di disegno	30	4 tecnigrafi 2 proiettori con schermo 1 videoproiettore 1 stampante 1 masterizzatore	1
sala stampa	-	2 fotocopiatrici con fascicolatore + ciclostile 2 fotocopiatrici a tessera magnetica per gli studenti	1
donati 5	150	Impianto audio e video	1



donati 7	300	Impianto audio e video	1
postazioni audiovisive		2 Televisori + videoregistratore + DVD	

## Ambito: informatico

### Info 1

Responsabile: prof. Giancarlo Brusa

Il laboratorio è dotato di 30 PC, utilizzabili dalle classi da tutte le altre classi.

### Aula Multimediale

Responsabile: prof. Cristiano Dognini

L'aula multimediale (con accesso libero a studenti e docenti anche al di fuori dell'orario di lezione) è dotata di 4 computer Apple, 8 PC con windows, 2 stampanti laser di cui una a colori, 1 scanner, 1 videoregistratore e software per acquisizione ed elaborazione audio-video. E' presente una postazione mobile con 30 iPad, stampante wireless e Mac portatile.

### Lingue

Responsabile: prof. Rocco Pollina (durante i periodi di assenza i membri della commissione nuove tecnologie si fanno carico degli interventi in laboratorio)

Il laboratorio di Lingue è dotato di 24 postazioni per permettere l'apprendimento individuale.

### Rete

Responsabile: prof. Giancarlo Brusa

Il Liceo dispone di una rete locale che connette i laboratori di informatica (Info1, Aula Multimediale), il laboratorio di lingue, l'aula di disegno, la biblioteca, le due sale professori, la segreteria e le aule. La rete, basata sul protocollo TCP/IP, utilizza il sistema operativo Windows 7, Windows XP professional, Mac X 10.5 e 10.6 ed è servita da quattro Server con sistema operativo Windows 2008 server (il primo per il riconoscimento degli utenti e memorizzazione degli archivi, il secondo per i servizi web, il terzo per le lingue, il quarto per le segreterie). La rete permette, la possibilità di accesso a Internet mediante connessione FASTWEB e il servizio FTP e WEB tramite linea ADSL da parte di ciascun computer.

In tutti i laboratori c'è una postazione aggiuntiva per il docente, collegata ad un videoproiettore, e una stampante laser. Le stampanti, complessivamente, sono nove, tutte collegate in rete e utilizzabili da qualsiasi nodo. Gli scanner sono 5 (in Info1, nell'Aula Multimediale, in Lingue e in Biblioteca).

### Aule con LIM

Responsabile: prof. Cristiano Dognini

La scuola dispone di 45 LIM (Lavagne Interattive Multimediali) situate in 45 aule.

### Sito internet

Responsabile spazio web: prof. Cristiano Dognini

Webmaster: prof. Laura Asmonti

Registro on line: prof. Giancarlo Brusa

Indirizzo: [www.eliovittorini.gov.it](http://www.eliovittorini.gov.it) è accessibile a chiunque e contiene:



- il Piano dell'offerta formativa;
- il Patto educativo di corresponsabilità;
- le programmazioni didattiche per classe;
- informazioni sulle diverse attività scolastiche e sui progetti;
- informazioni sulle attività del laboratorio di teatro;
- informazioni sulle "conferenze del Vittorini" e sulle giornate di studio;
- la versione elettronica dei "Quaderni del Vittorini";
- le programmazioni didattiche dei dipartimenti di materie;
- i lavori multimediali delle classi;
- informazioni sui servizi di segreteria;
- le circolari;
- gli orari delle lezioni e quelli di ricevimento parenti;
- orientamento in uscita;
- la segnalazione delle giornate di scuola aperta.

Il Registro On Line è aggiornabile sia dalle postazioni dedicate all'interno del Liceo sia dal sito esterno, ma solo da chi dispone di credenziali informatiche specifiche.

La piattaforma Elionet è accessibile solo usando la stessa password valida per la rete ed è raggiungibile anche a <http://docenti.eliovittorini.it/elionet>

e contiene:

- programmazioni
- materiali per esercitazioni on line
- POF e PTOF
- verbali del Collegio Docenti
- verbali del Consiglio di Istituto

### **Mailing list e accesso ftp**

Responsabile mailing list: prof. Laura Asmonti

Responsabile accesso ftp: prof. Giancarlo Brusa

Chi lo desidera (docenti, studenti, genitori) può iscriversi alla mailing list del liceo e ricevere così le circolari direttamente sulla propria e-mail.

Inoltre è possibile accedere ai propri archivi personali tramite connessione ftp anche da casa attraverso l'indirizzo <ftp://www.vittorininet.it/informazioni>

indicando di seguito "classi" o "docenti".

### **Postazioni audiovisive**

Responsabile: collaboratori scolastici

Le postazioni mobili audiovisive permettono la riproduzione in aula di DVD e videocassette VHS.



# Sommario

Intestazione .....	p. 1
Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico .....	p. 2
Alternanza scuola-lavoro .....	p. 6
Offerta formativa .....	p. 8
Organico della autonomia .....	p. 10
Organico Personale A.T.A. ....	p. 11
Piano di miglioramento .....	p. 13
Attività di formazione del personale scolastico .....	p. 14
Progettualità PTOF .....	p. 17
Chi siamo .....	p. 18
Scelte .....	p. 19
Finalità .....	p. 20
Orario .....	p. 21
Recupero .....	p. 22
Valutazione .....	p. 23
Rapporti con le famiglie .....	p. 27
Competenze filosofia .....	p. 28
Competenze disegno e storia della arte .....	p. 29
Competenze latino .....	p. 32
Competenze matematica .....	p. 34
Competenze scienze .....	p. 35
Competenze scienze motorie .....	p. 36
Competenze storia .....	p. 38
Competenze storia e geografia .....	p. 39
Competenze fisica .....	p. 40
Competenze inglese .....	p. 43
Competenze italiano .....	p. 44
Organigramma .....	p. 47
Collegio Docenti .....	p. 48
Funzioni strumentali .....	p. 49
Consiglio di Classe .....	p. 50
Coordinatore del Consiglio di Classe .....	p. 51
Coordinatori e Segretari .....	p. 52
Attrezzature .....	p. 53

	LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI	PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA	MOD 07 03 7
----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------	-----------------------------------	-------------

Sommario .....	p. 57
----------------	-------

Rev	Data	Redazione	Verifica	Approvazione
00	22/09/2015	Commissione Qualità	RQ	DS